

**MEMORANDUM D'INTESA**

sulla

**COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA VULNERABILITÀ AI  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, VALUTAZIONE DEL RISCHIO,  
ADATTAMENTO E MITIGAZIONE**

tra

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

e

**IL COMITATO DI STATO PER L'ECOLOGIA E LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE DELLA REPUBBLICA DELL'UZBEKISTAN**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e il Comitato di Stato per l'Ecologia e la Protezione dell'Ambiente della Repubblica dell'Uzbekistan, di seguito "le Parti";

**CONSIDERANDO** che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione n. A/RES/70/1, *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*;

**TENUTO CONTO** che la Repubblica Italiana e la Repubblica dell'Uzbekistan sono Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e del Protocollo di Kyoto;

**RICORDANDO** che la 21a Riunione delle Parti dell'UNFCCC ha adottato l'Accordo di Parigi per combattere il cambiamento climatico e che i Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica dell'Uzbekistan hanno firmato il predetto Accordo il 22 aprile 2016;

**SOTTOLINEANDO** che l'Accordo di Parigi, al fine di migliorare l'attuazione della Convenzione, compreso il suo obiettivo, mira a rafforzare la risposta globale alla minaccia dei cambiamenti climatici, nel contesto dello sviluppo sostenibile e degli impegni per eliminare la povertà;

**TENUTO CONTO** che nell'aprile 2017 la Repubblica dell'Uzbekistan ha presentato i rispettivi Contributi Nazionali Volontari all'UNFCCC;

**SOTTOLINEANDO** che è necessaria un'azione rafforzata e una cooperazione internazionale in materia di mitigazione e di adattamento per consentire e sostenere l'attuazione di azioni volte a ridurre le emissioni di gas serra e la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, e ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici;

**CONSIDERANDO** che i progetti relativi alle energie rinnovabili, concepiti e attuati nell'ambito dei meccanismi dell'UNFCCC e possibilmente anche nel quadro del meccanismo di cooperazione dell'Accordo di Parigi, possono dare un contributo efficace allo sviluppo sostenibile e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;

**CONSIDERANDO** che l'Economia Verde è riconosciuta come priorità regionale dalla Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) e che la costruzione di resilienza, sicurezza e prosperità può contribuire a migliorare la consapevolezza e la qualità ambientale nonché il benessere umano;

Hanno raggiunto la seguente intesa:

FTW

## **Articolo 1**

### **Obiettivo**

Lo scopo di questo Memorandum d'Intesa, nell'ambito delle rispettive competenze delle Parti, è rafforzare e coordinare gli sforzi per combattere il cambiamento climatico globale e affrontare i suoi effetti negativi, sostenere i meccanismi per la valutazione della vulnerabilità e del rischio del cambiamento climatico regionale, promuovere l'energia pulita e l'efficienza energetica, stimolare e diffondere la trasformazione economica e tecnologica verso basse emissioni e l'economia verde, attuare azioni di adattamento e opportunità e proteggere l'ambiente e le risorse naturali nella Repubblica dell'Uzbekistan.

## **Articolo 2**

### **Aree di cooperazione**

Le Parti coopereranno, in particolare, nei seguenti settori di comune interesse:

- a) analisi dell'impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente e sui settori potenzialmente vulnerabili dell'economia;
- b) sostenere l'attuazione, il monitoraggio e la comunicazione dei Contributi Nazionali Volontari (NDC);
- c) riduzione della perdita di biodiversità, ripristino della flora e della fauna, trattamento dei rifiuti biologici per la produzione di bioenergia;
- d) potenziamento delle capacità di attuazione dei meccanismi nell'ambito dell'UNFCCC e dei documenti relativi all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- e) uso sostenibile delle risorse naturali;
- f) stimolo e diffusione della trasformazione economica e tecnologica verso un'economia a basse emissioni di carbonio e un'economia verde;
- g) promozione dell'efficienza energetica e sviluppo dell'uso delle energie rinnovabili;
- h) sviluppo delle capacità per l'adattamento ai cambiamenti climatici a livello nazionale e locale;
- i) sviluppo dell'educazione pubblica e campagne di sensibilizzazione in materia di protezione ambientale, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- j) monitoraggio della qualità dell'aria e della qualità del suolo;
- k) gestione integrata degli ecosistemi nei corpi idrici e nelle aree costiere;
- l) gestione sostenibile delle aree protette;
- m) gestione integrata dei rifiuti;



n) sostenere la preparazione e l'attuazione di piani di azione per la riduzione del rischio di catastrofi nel Quadro di Riferimento di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030;

o) gestione sostenibile del territorio;

p) promozione del turismo sostenibile.

Ulteriori aree di cooperazione nell'ambito di applicazione del presente Memorandum d'Intesa potranno essere inclusi previa approvazione delle Parti.

### **Articolo 3**

#### **Attività**

La cooperazione tra le Parti sarà svolta attraverso le seguenti attività:

a) realizzazione di progetti congiunti;

b) rafforzamento delle capacità, trasferimento di tecnologie e assistenza tecnica;

c) scambio di informazioni e documenti relativi all'ambiente, compresi programmi, pubblicazioni, esperienze e risultati di studi;

d) scambio di esperti e tirocinanti, organizzazione di visite di delegazioni;

e) organizzazione congiunta di workshop, seminari e altre riunioni;

f) promozione della partecipazione del settore privato e di attività per attuare Partenariati Pubblico-Privato;

g) rafforzamento della cooperazione con le organizzazioni non governative in materia di programmi e iniziative per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile;

h) sviluppo di capacità per la raccolta di fondi per quanto riguarda il clima globale e lo sviluppo sostenibile.

Ulteriori attività di cooperazione nell'ambito di applicazione del presente Memorandum d'Intesa potranno essere incluse previa approvazione delle Parti.

### **Articolo 4**

#### **Coordinamento**

4.1 Al fine di assicurare l'efficace attuazione delle disposizioni del presente Memorandum d'Intesa, le Parti istituiranno un Comitato Congiunto.

4.2 Il Comitato Congiunto sarà composto da due (2) rappresentanti per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e due (2) rappresentanti per il Comitato di Stato per l'Ecologia e la Protezione dell'Ambiente della

B.T.W.

Repubblica dell'Uzbekistan.

4.3 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana sarà rappresentato dal Direttore Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali e un (1) esperto.

4.4 Il Comitato di Stato per l'Ecologia e la Protezione dell'Ambiente della Repubblica dell'Uzbekistan sarà rappresentato dal Capo del Dipartimento di Cooperazione e Progetti Internazionali e un (1) esperto.

4.5 Il Comitato Congiunto fornirà gli orientamenti generali e guiderà le attività di cooperazione, approverà il Piano di Lavoro, vigilerà e sosterrà le attività di cooperazione e prenderà decisioni finanziarie.

4.6 Durante la sua prima riunione, il Comitato Congiunto adotterà le sue Regole di Procedura, approverà il Piano di Lavoro e stabilirà la frequenza delle sue riunioni.

4.7 Nelle riunioni successive, il Comitato Congiunto:

- a) coordinerà l'attuazione delle attività nei settori specificati nell'Articolo 2;
- b) approverà piani dettagliati di attività e progetti, compresi il budget e il calendario del progetto, che saranno attuati e finanziati nel quadro del presente Memorandum d'Intesa;
- c) esaminerà e valuterà sistematicamente lo stato, i progressi, i risultati raggiunti e le lezioni apprese sulle attività di cooperazione.

4.8 Il Comitato Congiunto si riunirà entro sei (6) mesi dalla firma del presente Memorandum d'Intesa.

## Articolo 5

### Piano di Lavoro, Progetti e Attività

5.1 Dopo la firma del presente Memorandum d'Intesa, le Parti nomineranno gli esperti incaricati di preparare un Piano di Lavoro a medio termine da sottoporre al Comitato Congiunto per l'approvazione, come previsto all'Articolo 4.5.

5.2 Nell'attuazione dei programmi, progetti e attività, si terrà conto della partecipazione dei settori pubblico, privato e no profit, compresi, se del caso, università, enti di ricerca scientifica e tecnica, organizzazioni non governative, nonché altre istituzioni.

5.3 Tenendo conto del quadro giuridico italiano e uzbeko, l'attuazione di programmi, progetti e attività sarà basata sui principi di imparzialità, uguaglianza, reciprocità e interesse comune.

BT. V

## Articolo 6

### Modalità di attuazione

6.1 A meno che non sia deciso diversamente, tutti i costi relativi all'attuazione del presente Memorandum, compresi i relativi programmi, attività e progetti, saranno sostenuti dalle Parti, secondo le indicazioni da parte del Comitato Congiunto e in conformità con le rispettive legislazioni nazionali.

6.2 Tali costi saranno coperti con le risorse finanziarie disponibili delle Parti e non comporteranno in alcun caso oneri aggiuntivi a carico dei bilanci statali per la Repubblica Italiana e per la Repubblica dell'Uzbekistan.

6.3 Le Parti presenteranno congiuntamente proposte di progetto a diverse Organizzazioni Internazionali e Istituzioni Europee (tra cui la Commissione Europea, le Organizzazioni delle Nazioni Unite, le Istituzioni Finanziarie Internazionali, la Banca Mondiale), al fine di sostenere la Repubblica dell'Uzbekistan nell'adempiere ai suoi impegni nell'ambito dell'UNFCCC e dei suoi strumenti.

## Articolo 7

### Contributi

7.1 La copertura finanziaria delle attività sarà decisa d'intesa tra le Parti che istituiranno un meccanismo, conformemente alle rispettive legislazioni nazionali, per garantire la trasparenza delle spese, della contabilità e dell'audit.

7.2 Per quanto riguarda la tassazione e le relative riduzioni, tutte le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana ai programmi, progetti e attività sviluppati in base alle disposizioni del presente Memorandum d'Intesa saranno soggette alle pertinenti disposizioni della legislazione della Repubblica dell'Uzbekistan.

## Articolo 8

### Legge applicabile

8.1 Il presente Memorandum d'Intesa non pregiudica i diritti e gli obblighi delle Parti verso terzi.

8.2 Il presente Memorandum d'Intesa sarà attuato nel rispetto delle legislazioni e italiana e uzbeka, nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

B.T. ✓

## Articolo 9

### Disposizioni finali

9.1 Il presente Memorandum d'Intesa acquista efficacia alla data della firma, rimarrà valido per cinque (5) anni e sarà automaticamente prorogato per ulteriori periodi di cinque anni. Ciascuna delle Parti potrà porvi termine mediante notifica per iscritto all'altra Parte. In tal caso, il presente Memorandum d'Intesa terminerà 6 mesi dopo la data di ricezione della notifica di cessazione da parte dell'altra Parte.

9.2 Modifiche e integrazioni possono essere apportate al Memorandum d'Intesa per iscritto di comune intesa tra le Parti. Il documento formato in tal modo costituirà parte integrante del presente Memorandum d'Intesa.

9.3 Qualsiasi divergenza relativa all'applicazione e/o all'interpretazione del presente Memorandum d'Intesa sarà risolta tra le Parti esclusivamente mediante consultazioni e/o negoziazioni dirette.

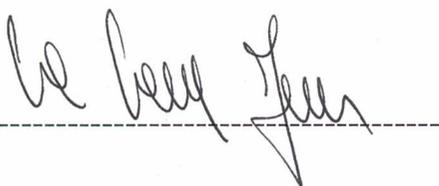
9.4 La risoluzione del presente Memorandum d'Intesa non avrà alcun effetto sui progetti di cooperazione in corso e/o sulle iniziative già decise dalle Parti.

Fatto a Tashkent, il 24 gennaio 2019, in due (2) originali, ciascuno in lingua italiana, uzbeca e inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

**Per il Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare della  
Repubblica Italiana**

Direttore Generale per lo Sviluppo  
Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i  
Rapporti con l'Unione Europea e gli  
Organismi Internazionali

**Francesco La Camera**



---

**Per il Comitato di Stato per l'Ecologia e  
la Protezione dell'Ambiente della  
Repubblica dell'Uzbekistan**

Presidente del Comitato di Stato per  
l'Ecologia e la Protezione dell'Ambiente  
della Repubblica dell'Uzbekistan

**Bahrom Kuchkarov Tulkinovich**



---